

VENERDI, 22 NOVEMBRE 2019

ITALO ROTA E MARGHERITA PALLI RACCONTANO THEONEMILANO

di Redazione



In arrivo l'edizione #7 di TheOneMilano che affida la progettazione degli spazi espositivi di fieramilanocity a due nomi di assoluto rilievo nel panorama internazionale: lui è Italo Rota, l'archistar che ha firmato grandi padiglioni negli Expo mondiali (il nuovo appuntamento sarà il padiglione Italia alla prossima Esposizione Universale di Dubai), musei, mostre e boutique, noto per aver conferito all'architettura l'aspetto di un racconto. Lei, Margherita Palli, la scenografa di importanti spettacoli teatrali in Italia e nel mondo (dalla Biennale di Venezia al Piccolo Teatro di Milano, da Salisburgo a Bruxelles, a Tokyo), di mostre d'arte e di visionari allestimenti come quelli dedicati alla Milano della Moda, con le maschere sulla facciata

della Rinascente e i tessuti in cascata in piazza della Scala a Milano. Ed è proprio dal racconto che parte il progetto che si realizzerà nei padiglioni 3 e 4 di via Scarampo a Milano, una visione del mondo urban e cosmopolitan delle grandi metropoli, un melting pot visivo, culturale ed estetico sintesi di un messaggio come quello di TheOneMilano, che si fonda sugli stessi pilastri comunicativi. Il concept è forte e definito, per mirare dritto al "core" del salone: It's always Winter somewhere... C'è sempre un inverno da qualche parte nel mondo, con un esplicito rimando alla grande circolarità del mondo moderno, che azzerava le distanze fisiche e culturali per vivere in un sistema senza più rigide stagioni.

Grazie a Rota e Palli verranno completamente ridisegnati gli spazi della fiera, le corsie diventeranno viali, gli stand palazzi pieni di storie e di persone, le zone merceologiche saranno raccordate da elementi e scenografie dal grande impatto comunicativo. Gigantesche strutture, alberi in versione winter e boules de neige disegneranno questa edizione che ha tutti i presupposti per restare nella memoria. Tutte le aree convergeranno verso una nuova agorà: la Piazza del Fare, dove si alterneranno presentazioni e momenti di approfondimento sulla capacità manifatturiera del Made in Italy nelle sue diverse espressioni che tutto il mondo ci invidia. Il salone diventa così una colorata metropoli, una nuova piazza ideale dove materiali, colori, suoni diversi si mixano tra loro restituendo una nuova imperfetta armonia. Un'esperienza emozionale ispirata a Milano e alle grandi metropoli internazionali che vengono evocate in un'immagine curata e vivacissima. Non più un'unica cromia per TheOneMilano, ma tutti i colori delle strade del mondo, che già a partire dalla nuova immagine (un ONE fatto di pixel, di insegne e di skyline) racconta in technicolor questo nostro meraviglioso mondo, in uno storytelling che non vuole renderlo falsamente perfetto, ma ricco di laboriosa energia.